

ASL 1

Prot. 2011/ 0026184

del 19-04-2011

Dest. Dipartimento Amministrativo-Destinatario

Sassari li, \_\_\_\_\_

Fascicolo: 2011/1530133



**Oggetto:** Trasmissione per via telematica dei certificati di malattia. Termine della sospensione del sistema sanzionatorio in data 31-01-2011.

Ai Direttori Amministrativi Sanitari dei Dipartimenti  
Ai Direttori e Responsabili Amministrativi e Sanitari  
delle U.U.O.O.C.C.  
Ai Responsabili Amministrativi e Sanitari dei Distretti  
Sanitari Aziendali  
Ai Responsabili delle U.U.OO. in staff alla Direzione  
Aziendale  
Ai Responsabili delle S.S. e S.S.D.  
LORO SEDI

Ai Medici convenzionati di Medicina Generale e Medici  
Specialisti  
LORO SEDI

e. p. c.

Al Commissario  
Al Direttore Sanitario  
LORO SEDI

In data 07-10-2010 la scrivente Direzione Amministrativa ha diramato la Circolare Prot. Gen. n. 2010/0064606, con le prime indicazioni relative all'avvio del sistema di trasmissione telematica dei certificati e degli attestati medici per la giustificazione delle assenze per malattia dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni previsto dall'art. 55-

1

septies del decreto legislativo n. 165 del 2001, introdotto dall'art. 69 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150.

La pubblicazione, in data 23 febbraio 2011, della terza Circolare del Dipartimento della funzione pubblica e del Dipartimento per la digitalizzazione della PA e l'innovazione tecnologica, costituisce l'occasione per richiamare l'attenzione sulla responsabilità specifica dei Medici dipendenti del Servizio Sanitario Nazionale e dei Medici convenzionati (Medici di medicina generale e specialisti) per l'eventuale violazione della normativa in materia di trasmissione telematica dei certificati e fornire contestualmente disposizioni operative, decorso il termine della sospensione del sistema sanzionatorio.

L'art. 55-septies, comma 4, del decreto legislativo n. 165 del 2001 prevede che l'inosservanza degli obblighi di trasmissione telematica dei certificati medici costituisce illecito disciplinare e, in caso di reiterazione, comporta il licenziamento per i Medici dipendenti del Servizio Sanitario Nazionale e, per i Medici convenzionati, la decadenza dalla convenzione in modo inderogabile dai contratti o accordi collettivi.

Il comma 6 della medesima disposizione configura delle ipotesi di illecito per il Responsabile della Struttura in cui il dipendente lavora e per il Dirigente del Servizio Affari Generali e Personale che, in relazione alle proprie competenze, omettono l'osservanza della normativa relativa alle assenze dal servizio per malattia. Le sanzioni applicabili, per questa ipotesi, sono individuate "per relationem", con rinvio agli articoli 21 e 55 sexies comma 3 del medesimo decreto.

Come evidenziato in recenti comunicazioni dall'Ispettorato per la Funzione Pubblica, la prosecuzione delle forme tradizionali di certificazione cartacea comporta, oltre che l'inosservanza di disposizioni di legge, anche una fattispecie di improprio uso di denaro pubblico, con responsabilità di carattere contabile.

Il Dipartimento della Funzione Pubblica, con la Circolare n. 1/2011 citata, chiarisce che le condotte punibili non sono soltanto quelle che si concretizzano nella omissione della trasmissione, ma anche quelle inerenti l'ingiustificato invio tardivo, la trasmissione di certificati con dati incompleti/errati nonché l'invio degli stessi ad un soggetto diverso.

La colpa del medico, valutata secondo i canoni dell'imprudenza, imperizia e negligenza,

deve essere, comunque, modulata in relazione a verifiche tecniche sul funzionamento del sistema generale e/o del sistema utilizzato dal medico. Nei casi in cui la trasmissione non sia possibile (server INPS non funzionante, zona sprovvista di collegamento internet, se il call-center non risponde) il medico è automaticamente autorizzato ad usare il cartaceo senza rischio di sanzioni.

Vengono richiamati i "criteri di gradualità e proporzionalità secondo le previsioni degli accordi e contratti collettivi di riferimento", da applicare "anche nei casi di reiterazione della condotta illecita", intesa come irrogazione di successiva sanzione.

La contestazione di addebito disciplinare nei confronti del medico dovrà essere effettuata soltanto qualora risulti, a seguito dall'istruttoria tecnica eseguita, che non si siano verificate anomalie di funzionamento.

Al riguardo si rende noto che dal 1 febbraio 2011, nell'ambito del Sistema di Accoglienza Centrale (SAC), è disponibile per le Regioni, le Strutture e i Medici interessati, un apposito cruscotto di monitoraggio, che consente di acquisire informazioni circa il tasso di utilizzo del sistema ed eventuali disservizi, come rallentamenti o blocchi.

E' di pertinenza della Regione provvedere alla regolamentazione degli aspetti procedurali legati ai procedimenti disciplinari.

Le Regioni possono inoltre individuare specifiche Strutture o Servizi per i quali ritengono non sussistere temporaneamente le condizioni tecniche necessarie all'avvio di procedimenti disciplinari, anche al fine di evitare che la procedura di certificazione telematica interferisca, in modo negativo, con l'attività clinica e di assistenza.

Per i certificati di ricovero, di dimissione e di post-ricovero, i medici continueranno ad elaborare certificati cartacei; l'Azienda provvederà all'adeguamento degli applicativi per le Strutture di Pronto Soccorso, in modo da consentire la trasmissione telematica dei "verbali di accesso al Pronto Soccorso", attualmente rilasciati in forma cartacea.

Al fine di consentire il rispetto delle competenze attribuite alle Aziende Sanitarie Locali in materia di controllo e irrogazione delle sanzioni, si invitano tutti i Responsabili in indirizzo a trasmettere prontamente al Servizio Gestione e Sviluppo Risorse Umane - via fax /n. 0792061782 - i certificati medici cartacei presentati dai dipendenti a decorrere dal 01-02-

2011.

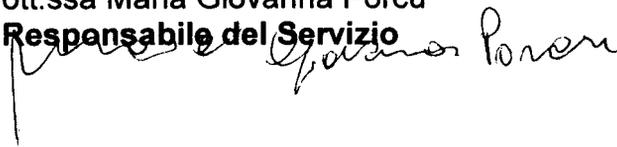
La Direzione scrivente si riserva di fornire successive ulteriori indicazioni in materia che dovessero eventualmente pervenire dalla Regione.

Distinti saluti.

Dott.ssa Angela Cavazzuti  
Direttore Amministrativo



Dott.ssa Maria Giovanna Porcu  
Responsabile del Servizio



Sezione gestione del personale e tutela del lavoro  
Il Responsabile  
Sig. Gavino Poledda

Fozzi M.P. Collab. amm.vo

#### Documenti di riferimento

- Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165
- Decreto legislativo 27 ottobre 2009, n.150, in attuazione della legge 4 marzo 2009, n.15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni - D. Lgs. 150/2009
- Decreto del Ministro della salute di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e il Ministro dell'economia e delle finanze del 26 febbraio 2010, concernente la definizione delle modalità tecniche per la predisposizione e l'invio telematico dei dati delle certificazioni di malattia al SAC - DM 26 febbraio 2010
- Circolare n. 1 del 11 marzo 2010 del Dipartimento della funzione pubblica e del Dipartimento per la digitalizzazione della PA e l'innovazione tecnologica in materia di trasmissione per via telematica dei certificati di malattia. Indicazioni operative
- Circolare n. 60 del 16 aprile 2010 dell'INPS, concernente la trasmissione telematica delle certificazioni di malattia all'INPS. Aspetti organizzativi e prime istruzioni operative - Circolare INPS numero 60 del 16-04-2010.
- Decreto 18 dicembre 2009, n. 206
- Circolare 28 aprile 2010, n. 5/2010 (GU n.144 del 23/6/2010)
- Circolare INPS n. 99 del 13 maggio 1996, "Prestazioni economiche di malattia. Certificazione sanitaria."
- Circolare INPS n. 119 del 07 settembre 2010, "Trasmissione telematica delle certificazioni di malattia all'Inps. Nuove modalità di invio degli attestati ai datori di lavoro pubblici e privati tramite PEC."
- Circolare n. 2 del 28 settembre 2010 del Dipartimento della funzione pubblica e del Dipartimento per la digitalizzazione della PA e l'innovazione tecnologica in materia di trasmissione per via telematica dei certificati di malattia. Ulteriori indicazioni.
- Circolare n. 1 del 23 febbraio 2011 del Dipartimento della funzione pubblica e del Dipartimento per la digitalizzazione della PA e l'innovazione tecnologica in materia di trasmissione per via telematica dei certificati di malattia. Ulteriori indicazioni.